



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 22 Ottobre 2018

DELIBERA N° 34

Id. Delibera 1693169

Id. Proposta 1690100

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemiladiciotto (**2018**) addì **ventidue** del mese di **Ottobre** alle ore 15:35, nella sala consiliare del Civico Palazzo, per determinazione del Presidente si è riunito il **Consiglio Comunale** in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di I convocazione, previo avviso scritto notificato ai Consiglieri, come da referti in atti e partecipato al Sig. Prefetto.

Presiede la seduta il PRESIDENTE **FIORAVANTI DOTT. MARCO**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **GIOVANNI SCHIANO DI COLELLA LAVINA**

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

1 CASTELLI GUIDO	SI	18 LATTANZI ATTILIO	SI
2 ACCIARRI MONICA	SI	19 LUCIANI CASTIGLIA GIANCARLO	SI
3 ALLEVI ROBERTO	NO	20 MANNI GIACOMO	SI
4 AMELI FRANCESCO	NO	21 MARTINI MARIA CHIARA	SI
5 ANTONINI ANDREA MARIA	SI	22 MASSI DANIELA	NO
6 BALESTRA LAURA	SI	23 MATTEUCCI IGNAZIO SIMONE	SI
7 BELLINI VALENTINA	NO	24 PANTALONI FRANCESCA	NO
8 BONO ALESSANDRO	SI	25 PIERLORENZI EMIDIO	SI
9 CACCIATORI IGINO	SI	26 SEGHETTI PIERA	SI
10 CAPPELLI LUCA	SI	27 STALLONE DOMENICO	NO
11 CARDINELLI MARCO	NO	28 TACCHINI MARIO	NO
12 CASTELLETTI LAURA	SI	29 TAMBURRI MASSIMO	SI
13 CELANI CESARE	SI	30 TRENTA UMBERTO	SI
14 CIABATTONI FRANCESCO	SI	31 TRONTINI LAURA	SI
15 DAMIANI CLAUDIO QUIRINO	SI	32 VISCIONE FRANCESCO	NO
16 DI MICCO MASSIMILIANO	SI	33 VOLPONI MARIA LUISA	SI
17 FIORAVANTI MARCO	SI		

Totali: presenti: **24**

Totali assenti: **9**

Riconosciuta legale l'Adunanza per numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita gli adunanti a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Per quanto concerne quello specificato in oggetto:

Sono, altresì, presenti gli Assessori Donatella M. Giuseppina Ferretti (Vice Sindaco), Brugni Massimiliano, Dragoni Piera Alessandra, Gibellieri Daniele, Lattanzi Luigi e Silvestri Giovanni, in parte giunti nella sala del consiglio comunale nel corso della trattazione del presente argomento, che partecipano ai lavori del Consiglio senza diritto di voto.

Il Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento del Consiglio Comunale, designa alla funzione di scrutatori per l'odierna seduta i seguenti Consiglieri:

- Cesare Celani per la maggioranza
- Attilio Lattanzi per la maggioranza
- Giacomo Manni per la minoranza

Il Presidente concede la parola al Sindaco per le comunicazioni di apertura.

Interviene il Sindaco che saluta i revisori dei conti presenti in aula che si sono insediati alcuni giorni fa.

Interviene il Presidente del Consiglio che dà il benvenuto a nome del Consiglio Comunale al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Nazzareno Tossicci, e ai componenti del Collegio stesso, dott. Luca Storoni e dott. Carlo Mercanti.

Il Presidente poi ricorda ai Consiglieri e agli Assessori l'adempimento della presentazione di copia della dichiarazione dei redditi e dell'attestazione della variazione dello stato patrimoniale.

Il Presidente, altresì, comunica che il Consigliere Comunale Domenico Stallone, unico componente e Capogruppo del gruppo consiliare "Ascoli con Gibellieri" ha comunicato il proprio distacco dal predetto gruppo e di aderire al gruppo consiliare "Lega Nord-Naturalmente Ascoli", allegando, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale, la dichiarazione di accettazione del Consigliere Comunale Andrea Maria Antonini, Capogruppo del gruppo consiliare "Lega Nord-Naturalmente Ascoli".

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione l'argomento iscritto al punto 1) dell'ordine del giorno riguardante:

"Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000."

Il Presidente concede la parola all'Assessore per relazionare sull'argomento.

Interviene l'Assessore Daniele Gibellieri, che dà il benvenuto e ringrazia per la loro opera i revisori dei conti e provvede a relazionare sull'argomento.

Nel frattempo ed entrano i Consiglieri Comunali Francesco Ameli (25), Roberto Allevi (26) e Francesca Pantaloni (27): presenti n. 27.

Il Presidente del Consiglio apre la discussione generale.

Interviene il Consigliere Comunale Umberto Trenta in merito al rispetto dei termini di cui all'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, chiedendo un parere in merito al Segretario Generale.

Interviene il Consigliere Comunale Giancarlo Luciani Castiglia.

Interviene il Consigliere Comunale Giacomo Manni.

Interviene il Consigliere Comunale Francesco Ameli.

Replica dell'Assessore Daniele Gibellieri.

Replica del Sindaco.

Nel frattempo esce dall'aula il Consigliere Comunale Ignazio Simone Matteucci: presenti n. 26.

Il Presidente termina gli interventi, concede la parola per le dichiarazioni di voto.

Interviene il Consigliere Comunale Massimo Tamburri per la dichiarazione di voto, il quale, tra l'altro, chiede una risposta del Segretario Generale in merito alla questione sollevata dal Consigliere Comunale Umberto Trenta.

Interviene il Segretario Generale che pur ritenendo che il Consigliere Umberto Trenta abbia posto un'osservazione precisa e puntuale, provvede a leggere uno stralcio di quanto disposto da una delle innumerevoli sentenze del TAR che riporta gli orientamenti del Consiglio di Stato sulla tematica in questione e quindi fa presente al Consesso che i termini di cui all'articolo del T.U. degli enti locali, ricordati dal Consigliere Comunale Umberto Trenta, sono termini ordinatori, per cui laddove le garanzie poste a fondamento dei diritti dei Consiglieri ad essere informati sulla documentazione vengano soddisfatte, ciò non costituisce una illegittimità "tout court".

Nel frattempo entra in aula il Consigliere Comunale Domenico Stallone: presenti n. 27.
Interviene il Consigliere Comunale Massimo Tamburri.

Interviene il Consigliere Comunale Umberto Trenta per la dichiarazione di voto.

Interviene il Consigliere Comunale Giancarlo Luciani Castiglia per la dichiarazione di voto.

Il Presidente pone, poi, in votazione la proposta di deliberazione iscritta al punto n. 1 dell'O.D.G. dell'odierna seduta.

Si dà atto che gli interventi saranno integralmente trascritti, così come desunti dalla registrazione digitale e saranno riportati nel verbale integrale della seduta.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 18, in data 2/5/2017, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il bilancio di previsione dell'esercizio 2017/2019;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 71, in data 19/5/2017, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione ed il piano dettagliato degli obiettivi e delle performance dell'esercizio finanziario 2017, affidando ai responsabili di settore gli obiettivi, le incombenze e le responsabilità gestionali dei centri di costo di competenza, stabilendo che i responsabili del P.E.G., per il perseguimento degli obiettivi assegnati, dovranno avvalersi delle strutture e dei centri di costo di supporto;
- con propria deliberazione n. 34, del 27/7/2017, si è provveduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 Decreto Legislativo n. 267/2000;
- nel corso dell'esercizio 2017 sono state approvate le seguenti variazioni di bilancio, sia in termini di competenza che di cassa, con i seguenti atti:
 1. Delibera di Giunta Comunale n. 76, in data 19/5/2017 ad oggetto: "VARIAZIONI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019", ratificata con atto di Consiglio Comunale n.27, in data 18/7/2017;
 2. Delibera di Giunta Comunale n. 86, in data 8/6/2017 ad oggetto: "VARIAZIONI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019", ratificata con atto di Consiglio Comunale n.28, in data 18/7/2017;
 3. Delibera di Giunta Comunale n. 104, in data 29/6/2017 ad oggetto: "VARIAZIONI COMPENSATIVE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 BIS, LETTERE D) E E-BIS";
 4. Delibera di Consiglio Comunale n. 34, in data 27/7/2017 ad oggetto: "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 - VARIAZIONE AL BILANCIO 2017-2019 DI ASSESTAMENTO DI CUI ALL'ART. 175 C.8 D.LGS. 267/2000.";

5. Delibera di Giunta Comunale n. 130, in data 1/8/2017 ad oggetto:” VARIAZIONI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019”, ratificata con atto di Consiglio Comunale n.41, in data 26/9/2017;
 6. Delibera di Giunta Comunale n. 145, in data 1/9/2017 ad oggetto:” VARIAZIONI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019”, ratificata con atto di Consiglio Comunale n.39, in data 26/9/2017;
 7. Delibera di Giunta Comunale n. 222, in data 16/11/2017 ad oggetto:” VARIAZIONI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019”, ratificata con atto di Consiglio Comunale n.52, in data 30/11/2017;
 8. Delibera di Consiglio Comunale n. 50, in data 30/11/2017 ad oggetto:” VARIAZIONI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019”;
 9. Delibera di Giunta Comunale n. 277, in data 30/12/2017 ad oggetto:” RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016 AI SENSI DELL'EX ART. 228, COMMA 3 DEL TUEL 267/2000 E DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 126/2014.”;
- sono state apportate variazioni alle dotazioni di cassa 2017 con le seguenti delibere di Giunta Comunale:
1. Delibera di Giunta Comunale n. 201, in data 24/10/2017 ad oggetto:” VARIAZIONI DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019”;
 2. Delibera di Giunta Comunale n. 244, in data 11/12/2017 ad oggetto:” VARIAZIONI DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019”;
 3. Delibera di Giunta Comunale n. 260, in data 20/12/2017 ad oggetto:” VARIAZIONI DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019”;
- sono stati effettuati prelevamenti dal fondo di riserva e di cassa 2016 con le seguenti delibere di Giunta Comunale:
1. Delibera di Giunta Comunale n. 38, in data 14/3/2017 ad oggetto:” PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA 2017”;
 2. Delibera di Giunta Comunale n. 37, in data 14/3/2017 ad oggetto:” APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO OPERATIVO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI ASCOLI PICENO E LA FONDAZIONE PATRIMONIO COMUNE DI ANCI PER SUPPORTO ALL'U.O. TERREMOTO. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.”;
 3. Delibera di Giunta Comunale n. 143, in data 29/8/2017 ad oggetto:” PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA 2017”;
 4. Delibera di Giunta Comunale n. 202, in data 24/10/2017 ad oggetto:” APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO OPERATIVO INTEGRATIVO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI ASCOLI PICENO E LA FONDAZIONE PATRIMONIO COMUNE DI ANCI PER SUPPORTO ALL'U.O. TERREMOTO. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA 2017.”;
 5. Delibera di Giunta Comunale n. 206, in data 24/10/2017 ad oggetto:” PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA 2017”;
 6. Delibera di Giunta Comunale n. 213, in data 27/10/2017 ad oggetto:” PROGETTO "IL CUORE DELLO SPORT" ASCOLI PICENO. DETERMINAZIONI. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.”;
 7. Delibera di Giunta Comunale n. 221, in data 7/11/2017 ad oggetto:” PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA 2017”;
 8. Delibera di Giunta Comunale n. 243, in data 11/12/2017 ad oggetto:” PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA 2017”;
 9. Delibera di Giunta Comunale n. 276, in data 28/12/2017 ad oggetto:” PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA 2017”;

- sono state, inoltre, adottate variazioni di bilancio di competenza della Giunta o dirigenziale ai sensi dell'art. 175 commi 5 bis e 5 quater del D.Lgs. n. 267/2000:
 1. Determinazione del Dirigente del Settore Risorse Economiche n. 833, in data 8/6/2017 ad oggetto: "VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI FINANZIARIE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017 AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 5-QUATER, LETTERA A DEL D.LGS. 267/2000 MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS 118/2011.";
 2. Determinazione del Dirigente del Settore Risorse Economiche n. 1741, in data 24/10/2017 ad oggetto: "VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI FINANZIARIE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017 AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 5-QUATER, LETTERA A DEL D.LGS. 267/2000 MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS 118/2011.";
 3. Determinazione del Dirigente del Settore Risorse Economiche n. 1797, in data 27/10/2017 ad oggetto: "VARIAZIONI ALLE PARTITE DI GIRO ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERA 1) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.";
 4. Determinazione del Dirigente del Settore Risorse Economiche n. 2753, in data 30/12/2017 ad oggetto: "VARIAZIONE DI BILANCIO TRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E GLI STANZIAMENTI CORRELATI. ART. 175 COMMA 5/QUATER DEL D.LGS. 267/2000.";

CONSIDERATO che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene, ai sensi dell'art. 227, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende:

- il CONTO DEL BILANCIO che, ai sensi dell'art. 228 del TUEL, dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel Bilancio di Previsione così suddiviso:
 - a. Gestione delle entrate;
 - b. Riepilogo generale delle entrate;
 - c. Gestione delle spese;
 - d. Riepilogo generale delle spese per missioni;
 - e. Riepilogo generale delle spese;
 - f. Quadro generale riassuntivo;
 - g. Verifica degli equilibri di bilancio;
- il CONTO ECONOMICO che, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale e rileva il risultato economico dell'esercizio;
- lo STATO PATRIMONIALE che, ai sensi dell'art. 230 del TUEL, rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale, UNICREDIT S.p.A, ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2017 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 214, in data 10/10/2018, (ALLEGATO L) è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che:

- l'art. 44, comma 3, del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni nella Legge 15 dicembre 2016, n. 229 ha sospeso, dall'entrata in vigore del D.L. 11/11/2016, n. 205, per i comuni dell'allegato 2, per il periodo di dodici mesi, tutti i termini, anche scaduti, a carico dei comuni suddetti, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal TU di cui al D.Lgs. 267/2000;
- il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2018 ha disposto la proroga al 30 settembre 2018 il termine per l'approvazione del Rendiconto della gestione 2017;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione autorizzatoria approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 215, in data 10/10/2018;

DATO ATTO che il conto economico e lo stato patrimoniale sono redatti sulla base del nuovo principio contabile armonizzato, allegato n. 4/3 al D. Lgs. 118/2011;

VISTO il punto 6.3 del predetto Principio contabile allegato n. 4/3, il quale dispone che il Consiglio comunale, in sede di approvazione del rendiconto, stabilisce:

- la destinazione dell'eventuale risultato economico positivo di esercizio, ad alimentazione del fondo di dotazione o delle riserve;
- l'utilizzo prioritario delle riserve per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, dell'eventuale perdita di esercizio;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 risultano allegati i seguenti documenti:

- di cui all'allegato 10 al D.lgs 118/2011:
 1. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 4. il prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
 5. il prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati (impegni e pagamenti);
 6. il riepilogo spese per titoli e macroaggregati;
 7. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 8. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 9. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 10. il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 11. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- ai sensi dell'ex art. 11, comma 4, del d.lgs. 118/2011:
 1. il prospetto dei dati SIOPE;
 2. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 3. la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 2015 in data 10/10/2018;
 4. la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;

- ai sensi dell'ex art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;
 1. la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 27/7/2017 relativa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
 2. l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 3. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
 4. il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- altri allegati obbligatori:
 1. l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 2. l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 41, comma 1, d.l. 66/2014);
 3. il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002;

TENUTO CONTO, pertanto, che ai sensi dell'art. 227, comma 5, del TUEL e dell'art 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011, sono allegati al rendiconto della gestione i seguenti documenti:

- la deliberazione di Giunta municipale n. 214, in data 10/10/2018, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazione di bilancio ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, del principio contabile concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e del D.Lgs. n. 267/2000 (ALLEGATO L a-i);
- la relazione della Giunta al rendiconto della gestione di cui all'art. 151, comma 6, ed art. 231 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 così come prevista dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011, contenente la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale da cui si rileva che questo ente non rientra fra quelli in condizione strutturalmente deficitaria e la tabella dei parametri gestionali di cui al comma 5, dell'articolo 228, del D.Lgs. n. 267/2000 (ALLEGATO C);
- l'elenco degli organismi strumentali e società partecipate (ALLEGATO I);
- nota informativa circa la verifica dei crediti e debiti reciproci al 31.12.2017 fra l'Ente e le società partecipate (D.L. n. 95 del 06.07.2012, art. 6, comma 4, abrogato dal D.Lgs. n. 118/2011, art. 11, comma 6, lettera j)) (ALLEGATO I);
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (ALLEGATO E);
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2015, ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L. 13/8/2011 n. 138 convertito nella legge 14/9/2011 n. 148, secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 23/1/2012 (ALLEGATO F);
- prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D.Lgs. n. 33/2013 (ALLEGATO G);
- i prospetti SIOPE relativi alle disponibilità liquide di cui all'art. 77-quater, comma 11, D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133, (ALLEGATO D);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, (ALLEGATO H);
- l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, dei rendiconti e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio

antecedente quello cui il bilancio si riferisce contenuto nella relazione della Giunta al rendiconto della gestione;

- deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 27/7/2017 di salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2017/2019, di variazione di assestamento generale di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2017/2019 (ALLEGATO M a-e);
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 267/2000 (ALLEGATO N);

PRESO ATTO che, alla data di chiusura dell'esercizio, in base alle dichiarazioni dei dirigenti acquisite agli atti dal Servizio Bilancio, non risultano sussistere debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti;

PRESO ATTO che l'art. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede l'adozione, da parte degli enti locali, di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;

VISTA l'attività di redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico dell'esercizio 2017, le cui risultanze sono evidenziate nella Relazione sulla gestione, allegata al presente provvedimento;

TENUTO CONTO inoltre che, a partire dal 2017, gli enti devono valorizzare, all'interno del patrimonio netto, le riserve indisponibili relative a beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali che, in base al particolare regime giuridico di tali beni (sono inespropriabili, inalienabili, inusucapibili, impignorabili), non possono costituire oggetto di diritti di terzi se non nei limiti previsti dall'ordinamento;

TENUTO CONTO che, in base agli obblighi inerenti il Pareggio di bilancio, di cui alla legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 163/2016, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, commi da 463 a 508, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), tenuto conto delle modalità applicative esplicitate nella Circolare n. 17 del 3/4/2017 della Ragioneria generale dello Stato:

- i Comuni devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di Amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- ai fini del conseguimento del pareggio di Bilancio negli anni 2017/2019, rileva anche il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito;
- non sono considerati nella spesa finale l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (ad eccezione della eventuale quota finanziata da avanzo, e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di Amministrazione);

DATO ATTO che, sulla base delle risultanze contabili alla data del 31/12/2017, il Comune di Ascoli Piceno ha rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio, come sopra definito;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 557, della Legge Finanziaria 2007, così come sostituito dall'articolo 14, comma 7, del DL. maggio 2010 n. 78 (convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122), dispone che gli enti sottoposti al pareggio di bilancio assicurino la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

TENUTO CONTO che l'Ente è soggetto al vincolo di destinazione di una quota pari ad almeno il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, così come sostituito dall'art. 40, comma 1, lett. c) della Legge 29 luglio 2010 n. 120;

VISTO l'art. 1, comma 737, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), il quale dispone che, per l'anno 2016, i proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire e le relative sanzioni possono essere destinati per una quota fino al 100% esclusivamente a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio ed in particolare del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche;

RAVVISATO che, relativamente ai servizi a domanda individuale di cui al D.M. del 31 dicembre 1983, questo Ente non è soggetto all'obbligo di copertura minima del 36% del costo di gestione dei servizi con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati, previsto per i soli enti locali considerati in condizioni strutturalmente deficitarie;

CONSIDERATO che, riguardo all'indebitamento, l'art. 204 del TUEL, da ultimo modificato dall'art.11-bis, comma 1, del D.L. 28 giugno 2013 n. 76 (convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013 n. 99), dispone che per l'anno 2017 l'importo complessivo degli interessi su prestiti, ivi compresi quelli derivanti da garanzie prestate a favore di terzi, non può superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli;

CONSIDERATO che il nuovo principio contabile di competenza finanziaria, previsto dall'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, introducendo il nuovo Fondo crediti dubbia esigibilità ha rafforzato l'obbligo di accantonamento a fondo, sulla base di un metodo matematicamente definito;

PRESO ATTO che tale metodo, applicato sui residui mantenuti nel presente rendiconto, può considerarsi sufficiente a garantire il mantenimento degli equilibri generali di bilancio di questo Ente;

RAVVISATO che l'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, ha disposto la riduzione dei costi degli apparati amministrativi a decorrere dall'esercizio 2011, con particolare riferimento a:

- riduzione del 10% dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo rispetto al corrispondente ammontare alla data del 30/4/2010 (comma 3);
- contenimento della spesa per studi e incarichi di consulenza entro il limite del 20% della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009 (comma 7);
- contenimento della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza entro il limite del 20% della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009 (comma 8);
- divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni (comma 9);
- contenimento della spesa per missioni entro il limite del 50% della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009 (comma 12);
- contenimento della spesa sostenuta per attività esclusivamente di formazione entro il limite del 50% della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009 (comma 13);

TENUTO CONTO che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 del 4.6.2012, ha stabilito che i limiti di spesa di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010 sono cumulabili e che quindi la verifica del rispetto della normativa andrà effettuata nel complesso;

VISTO l'art 15, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 (convertito dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89), il quale dispone il divieto di sostenere spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, con possibilità di deroga esclusivamente per i contratti pluriennali già in essere e con esclusione delle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;

TENUTO CONTO che la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con propria deliberazione n. 28 del 31/12/2013, in riferimento alle misure di contenimento della spesa di funzionamento degli apparati amministrativi, ha affermato che sussiste l'obbligo per gli enti locali di rispettare il tetto complessivo di

spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente, coerentemente con quanto espresso dalla Corte Costituzionale con la sopracitata sentenza n. 139 del 4/6/2012;

VISTI altresì i seguenti vincoli e divieti vigenti per l'anno 2017:

- non applicazione dell'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT per i canoni dovuti dalle amministrazioni pubbliche per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali (art. 3, comma 1, del DL. n. 95/2012);
- possibilità di effettuare operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento, con attestazione da parte dell'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese, della congruità del prezzo (art. 12, comma 1-ter, del DL. n. 98/2011, introdotto dall'art. 1, comma 138, della Legge n.228/2012);
- divieto di rinnovo degli incarichi individuali conferiti con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, salvo la possibilità di proroga dell'incarico originario solo in via eccezionale al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico (art. 7, comma 6, lett. c,) del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art.1, comma 147, della Legge n. 228/2012);
- obbligo di destinazione dei proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili esclusivamente per la copertura di spese di investimento o, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito (art 1, comma 443, della Legge n. 228/2012);
- obbligo di prioritaria destinazione del 10% dei proventi da alienazioni immobiliari all'estinzione anticipata dei mutui (art. 56bis, comma 11, del DL. n. 69/2013, convertito dalla Legge n. 98/2013, come modificato dall'art. 7, comma 5, del D.L. n. 78/2015);

CONSIDERATO che i seguenti ulteriori limiti al conferimento di incarichi individuali, di cui all'art. 14 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 (convertito dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89), sono stati dichiarati costituzionalmente illegittimi, con sentenza n. 43 del 3.3.2016 della Corte Costituzionale nella parte in cui si applicano a decorrere dall'anno 2014 anziché negli anni 2014, 2015 e 2016 e pertanto non trovano applicazione a partire dall'anno 2017:

- divieto di conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi sia superiore all'1,4% della spesa per il personale dell'Ente risultante dal conto annuale del 2012 (art. 14, comma 1);
- divieto di stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali contratti sia superiore all'1,1% della spesa per il personale dell'Ente risultante dal conto annuale del 2012 (art.14, comma 2);

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che la Commissione Consiliare Bilancio si è riunita al fine di esaminare l'argomento in questione, in data 19/10/2018, esprimendo il proprio parere Favorevole;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Dirigente del Settore Risorse Economiche;

VISTA la relazione, in data 16/10/2018, del Collegio dei Revisori dei Conti, allegata come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (ALLEGATO N);

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;
- D.Lgs. 118/2011;
- il vigente regolamento di contabilità;

Con n. 20 voti favorevoli (Sindaco GUIDO CASTELLI, MONICA ACCIARRI, ANDREA MARIA ANTONINI, ALESSANDRO BONO, IGINO CACCIATORI, LUCA CAPPELLI, LAURA CASTELLETI, CESARE CELANI, FRANCESCO CIABATTONI, CLAUDIO QUIRINO DAMIANI, MASSIMILIANO DI MICCO, MARCO FIORAVANTI, ATTILIO LATTANZI, MARIA CHIARA MARTINI, FRANCESCA PANTALONI, PIERA SEGHETTI, DOMENICO STALLONE, UMBERTO TRENTA, LAURA TRONTINI e MARIA LUISA VOLPONI), n. 5 voti contrari (ROBERTO ALLEVI, FRANCESCO AMELI, GIANCARLO LUCIANI CASTIGLIA, GIACOMO MANNI, MASSIMO TAMBURRI) n. 2 astenuti (LAURA BALESTRA ed EMIDIO PIERLORENZI), espressi per alzata di mano dai n. 27 componenti il Consiglio Comunale presenti, di cui n. 25 votanti

DELIBERA

1. di richiamare quanto espresso nelle premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale è allegato al presente provvedimento (ALLEGATO A), quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati composto dal:
 - a. CONTO DEL BILANCIO dell'esercizio 2017 che presenta un risultato di amministrazione pari a €. 30.582.142,58, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.174.174,21
RISCOSSIONI	(+)	10.730.841,66	118.736.930,89	129.467.772,55
PAGAMENTI	(-)	18.764.585,06	99.889.482,60	118.654.067,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.987.879,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.987.879,10
RESIDUI ATTIVI	(+)	32.360.084,15	15.086.772,91	47.446.857,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.943.888,91	16.127.073,53	25.070.962,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			606.797,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.174.834,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			30.582.142,58
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017				16.547.440,93
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo perdite società partecipate				410.804,53
Fondo contezioso				408.000,00
Altri accantonamenti				16.000,00
			Totale parte accantonata (B)	17.382.245,46
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				150.749,94
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.477.718,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				7.201.127,24
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.090.934,87
Altri vincoli				465.166,64
			Totale parte vincolata (C)	12.385.697,48
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (I)	809.028,93
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.170,71

- b. CONTO ECONOMICO che presenta un risultato di esercizio pari a €. 1.574.406,63 (ALLEGATO B);
- c. CONTO PATRIMONIALE (ALLEGATO B) che chiude con un patrimonio netto di €. 153.209.014,81 ed un fondo di dotazione negativo di €. -35.932.294,41 a seguito della costituzione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili in ossequio al principio contabile all. 4/3 al d.lgs. 118/2011 così suddiviso:
- Riserve da risultato economico di esercizi precedenti € - 4.041.005,78;

- Riserve da capitale	€ 0,00;
- Riserve da permessi di costruire	€ 0,00;
- Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	€ 191.607.908,37;
- Altre riserve indisponibili	€ 0,00;
- Risultato economico dell'esercizio	€ 1.574.406,63;
- Fondo di dotazione	€ -35.932.294,41;

3. di destinare l'utile di esercizio di €. 1.574.406,63 a copertura del fondo di dotazione negativo;
4. di approvare la relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017, di cui all'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e all' art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, comprensiva della nota integrativa al Conto economico ed allo Stato patrimoniale, (ALLEGATO C) contenente:
 - a. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e dei parametri gestionali con andamento triennale ai sensi del comma 5, dell'art. 228, del T.U.E.L.;
 - b. i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE (ALLEGATO D);
 - c. il piano degli indicatori e dei risultati approvato con Decreto ministeriale del 22/12/2015 (ALLEGATO E);
 - d. il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo, predisposto ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 (ALLEGATO F) che deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti nonché pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
 - e. l'attestazione dei tempi medi di pagamento pubblicato nell'apposita sezione all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale dell'Ente nonché l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002 (ALLEGATO G);
5. di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, di cui all'art. 11, comma 4, lett. m), del D. Lgs. n. 118/2011, così come riaccertati con delibera di Giunta comunale n. 190 del 10.4.2018 (ALLEGATO H);
6. di approvare l'informativa con gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi Organi di Revisione (art. 11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n. 118/2011) (ALLEGATO I);
7. di dare atto che, come illustrato nella Relazione sulla gestione, (ALLEGATO C), nell'esercizio 2017:
 - a. sono stati conseguiti gli obiettivi relativi al pareggio di Bilancio, ai sensi dell'art. 1, commi da 463 a 508, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017);
 - b. è stato garantito il contenimento della spesa per il personale entro il limite costituito dalla spesa media del triennio 2011/2013 (art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006);
 - c. sono stati rispettati i vigenti vincoli in materia di contenimento della spesa per: studi e incarichi di consulenza; relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza; missioni; attività di formazione; acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni tosi (art. 6, commi 3-7-8-12-13, del D.L. n. 78/2010 e art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014);
 - d. non sono state effettuate spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010);

- e. è stata destinata una quota pari ad almeno il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada per spese relative alla sicurezza stradale ('art 208, comma 4, del D. Lgs. n. 285/1992);
 - f. è stata destinata, per il finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, una quota pari al 69,32% delle entrate derivanti da contributi per permesso di costruire e relative sanzioni 'art. 1, comma 737, della Legge n. 208/2015);
 - g. è stato destinato il 10% dei proventi derivanti da alienazioni immobili all'estinzione anticipata dei mutui (art 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013);
 - h. è stato rispettato il limite del 10% dell'importo complessivo degli interessi su prestiti, ivi compresi quelli derivanti da garanzie prestate a favore di terzi, rispetto al totale delle entrate relative ai primi tre titoli (art. 204 del TUEL);
8. di dare atto dell'insussistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2017;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 227, comma 5, lett. a), del TUEL, l'ultimo Rendiconto della gestione e l'ultimo Bilancio di Previsione approvati sono pubblicati nel sito internet istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";
10. di disporre la pubblicazione del Rendiconto della gestione sul sito Internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
11. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio di Staff Risorse Economiche Dott.ssa Cristina Mattioli;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 20 voti favorevoli (Sindaco GUIDO CASTELLI, MONICA ACCIARRI, ANDREA MARIA ANTONINI, ALESSANDRO BONO, IGINO CACCIATORI, LUCA CAPPELLI, LAURA CASTELLETTI, CESARE CELANI, FRANCESCO CIABATTONI, CLAUDIO QUIRINO DAMIANI, MASSIMILIANO DI MICCO, MARCO FIORAVANTI, ATTILIO LATTANZI, MARIA CHIARA MARTINI, FRANCESCA PANTALONI, PIERA SEGHETTI, DOMENICO STALLONE, UMBERTO TRENTA, LAURA TRONTINI e MARIA LUISA VOLPONI), n. 5 voti contrari (ROBERTO ALLEVI, FRANCESCO AMELI, GIANCARLO LUCIANI CASTIGLIA, GIACOMO MANNI, MASSIMO TAMBURRI) n. 2 astenuti (LAURA BALESTRA ed EMIDIO PIERLORENZI), espressi per alzata di mano dai n. 27 componenti il Consiglio Comunale presenti, di cui n. 25 votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs 18/8/2000 n.267.

La presente deliberazione si compone di complessive n..... pagine, di cui n..... pagine di allegati, che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to FIORAVANTI MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GIOVANNI SCHIANO DI COLELLA LAVINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno

26/10/2018

e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **26/10/2018**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

☐ è divenuta esecutiva in data **22/10/2018** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, comma 4°, D.Lgs n. 267/2000)

ovvero

☐ diverrà esecutiva il giorno
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs n. 267/2000)

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **26/10/2018**

La presente deliberazione è stata trasmessa in data **26/10/2018**, per l'esecuzione, a:

SERVIZIO RAGIONERIA - 15 -

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li